

2 AGO. 2001

COPIA



*Ministero per i Beni e le
Attività Culturali*

SOPRINTENDENZA REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DELLA LIGURIA
VIA BALBI 10 - 16126 GENOVA
TEL.010-27101 - FAX 010-2465532

Al Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il
Paesaggio della Liguria
(Servizio Vincoli) SEDE

Istituto Figlie dell'Oratorio
Via P. Gorini 27
26900 LODI

Al COMUNE di GENOVA

Prot. N. 123
(7963) Allegati
GEMON. 80

Risposta al Foglio del 05/07/2001
Div. Sex. N.

OGGETTO: Comune di GENOVA-ALBARO – Villa S.Chiara con giardino e pertinenze, via al Capo di S.Chiara 2B-2C -
Dati Catastali: (F. NCEU GEB 73 Mapp. 2, 4, 92; F. NCT 94, Mapp. 49, 92, 505);
Proprietà: Istituto Figlie dell'Oratorio Via P. Gorini 27 LODI
Acquirente: Capo S.Chiara S.r.l., via D'Annunzio 83 16121 GENOVA
D.P.R. n. 283 del 7/9/2000. Art. 9 Richiesta di autorizzazione ad alienare.

Visto il Titolo I del D. Lgs. n. 490 del 29 ottobre 1999 *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352* (di seguito denominato T. U.), che sostituisce la legge 1.6.1939 n. 1089 e che abroga le previgenti disposizioni in materia indicate nell'art. 166;

visto il D.P.R. n.283 del 7 settembre 2000 *Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico;*

vista l'istanza in epigrafe pervenuta alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria in data 05/07/2001 ed assunta a protocollo col n. 7963, volta ad ottenere l'autorizzazione ad alienare il bene in oggetto;

SI DICHIARA

ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 490/99, che l'immobile di cui trattasi, distinto al F. NCEU GEB 73, Mapp. 2, 4, 92, nonché al F. NCT 94, Mapp. 49, 92 (parte), 505, il tutto costituente un'area segnata al F. NCT 94 confinante con via al Capo di S.Chiara, Mappali 27, 422, via Orlando, Mappali 112, 111, restante parte Mappale 92, deve considerarsi soggetto al D. Lgs. N. 490 del 29 ottobre 1999 in quanto possiede particolare interesse culturale, di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) dello stesso D. LGS. 490/99;

preso atto che:

- a. E' ritenuta compatibile la destinazione a residenza protetta per anziani per l'immobile attualmente destinato a pensionato per religiose e scuola materna.
- b. Le modalità di pubblica fruizione delle parti comuni quali l'atrio, il refettorio, il vano scala e più in generale degli ambienti che presentano elementi di elevato interesse artistico, da concordarsi con l'Amministrazione e comunque non inferiori alle 4 ore settimanali, sono giudicate appropriate,

SI AUTORIZZA

l'alienazione richiesta alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- A il bene sia tutelato mediante le seguenti misure di tutela:

1. Qualsiasi intervento, anche di manutenzione ordinaria, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, sia preventivamente approvato dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria
2. L'edificio non sia utilizzato per usi lesivi al decoro dell'immobile.
3. Tenuto conto della precedente destinazione d'uso, il bene sia fruibile dal pubblico, come indicato alla precedente lettera b).

- B Nell'atto di alienazione venga ricordato il disposto dell'art. 11 del D.P.R. 283/00, relativo alla clausula risolutiva del contratto in caso di inadempienze accertate alle prescrizioni di cui sopra.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 10, c. 7, la presente dichiarazione d'interesse e autorizzazione ad alienare saranno trascritte alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, che fornirà a questa Soprintendenza Regionale i dati relativi.

Le suddette dichiarazione d'interesse e autorizzazione ad alienare avranno efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso i presenti provvedimenti è ammesso il ricorso gerarchico indirizzato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ufficio Centrale per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici, via di San Michele 22, 00197 ROMA, oppure il ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, Via dei Mille 9, 16147 GENOVA, secondo le modalità previste dalla L. 1034/71, entro il termine di sessanta giorni.

Si raccomanda infine l'osservanza dell'art. 58 del D. Lgs. 490/99 (Denuncia di trasferimento della proprietà) e dell'art. 13 del D.P.R. 283/00 (Pubblicazione della notizia di alienazione per eventuale esercizio della prelazione da parte del Ministero a favore degli Enti Locali interessati).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rita Pizzone
Funzionario di zona

visto: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VINCOLI

arch. Maria Di Dio

StM / SMI

M M

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DELLA LIGURIA
arch. Liliana Pittarello

Liliana Pittarello